

Tavolo tecnico per la mobilità sostenibile

COMUNICATO STAMPA

“GRANDE SUCCESSO”

DECISIONE DELLA REGIONE PIEMONTE DI RIATTIVARE IL SERVIZIO FERROVIARIO DELLA LINEA ASTI – CASTAGNOLE DELLE LANZE PRIMA DELLA CONCLUSIONE DEI LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE GALLERIE DEL TRATTO CASTAGNOLE DELLE LANZE-ALBA

Salone d'onore del Castello di Costigliole Asti, giovedì 5 luglio 2018, ore 17.00



Discorso presso il Salone d'onore del Castello di Costigliole d'Asti dell'Assessore ai trasporti Francesco Balocco della Regione Piemonte sul Progetto di RFI di messa in sicurezza del tratto ferroviario Castagnole delle Lanze-Alba e sulla riattivazione già nell'anno 2019 del servizio ferroviario nel tratto Asti-Castagnole delle Lanze, come risposta alla forte richiesta del territorio [Foto di Marco Devecchi].

Giovedì 5 luglio si è tenuto l'atteso incontro presso il Castello di Costigliole d'Asti con l'**ASSESSORE AI TRASPORTI FRANCESCO BALOCCO** della Regione Piemonte e i responsabili di RFI volto alla presentazione del **progetto di messa in sicurezza del tratto ferroviario Castagnole delle Lanze-Alba**, caratterizzato da dissesti di varia natura coinvolgenti le cinque gallerie esistenti con particolare riguardo alla nota Galleria Gherisi.

I lavori dell'incontro sono stati aperti dal **SINDACO GIANNI BORRIERO** di Costigliole d'Asti che ha fatto presente l'importanza dell'avvenuta predisposizione del **progetto tecnico per la messa in sicurezza e riattivazione della linea**, dopo i numerosi incontri precedentemente avvenuti e il lungo periodo di sospensione del servizio ferroviario. I tecnici di RFI, insieme ai professionisti appositamente coinvolti nello studio dell'opera ingegneristica, hanno offerto al pubblico presente una **disamina accurata della situazione esistente di dissesto** della linea ferroviaria nel tratto Castagnole delle Lanze-Alba, dovuta ad infiltrazioni delle acque meteoriche - causa di movimenti franosi di diverso tipo - e delle acque di scorrimento del fiume Tanaro, responsabili di erosioni al piede della collina soprastante, caratterizzata prevalentemente da marne argillose. Sulla base dei molteplici rilievi condotti è stato possibile elaborare un complessivo **progetto di messa in sicurezza dell'opera ferroviaria** che ha previsto anche la predisposizione della stessa per l'elettrificazione, mediante l'abbassamento del piano del ferro in galleria, così da consentire il posizionamento dei cavi elettrici necessari all'alimentazione delle motrici dei convogli ferroviari. L'importo complessivo dei lavori è stato quantificato in **51 milioni di euro** che potrebbero **diminuire di circa una ventina** nel caso di mancata predisposizione per l'elettrificazione. Questa opzione - sia pur più economica - è stata ritenuta penalizzante per la piena funzionalità futura della linea nel momento in cui si operi con interventi così complessivi di riqualificazione. Al riguardo, è stato portato l'esempio di successo, anche in termini di significativa fruizione, della linea Alba-Bra riqualificata ed elettrificata

di recente. E' stato, infine, illustrato, il cronoprogramma dei lavori che comporta un tempistica – dal momento di effettivo affidamento dei lavori ad una ditta – di **26 mesi per la conclusione di tutte opere**.

Sulla base dell'approfondita esposizione del **progetto di RFI** del **valore di ben un milione di euro**, il cui grado di dettaglio consentirebbe l'immediato avvio di una gara pubblica di affidamento dei lavori, si è avviato un proficuo dibattito con numerose ed interessanti riflessioni del pubblico presente. Al riguardo, ha preso la parola la *Consigliera e Vice Presidente del Consiglio regionale del Piemonte* **ANGELA MOTTA** che - apprezzando particolarmente l'avvenuta predisposizione del progetto di RFI, quale frutto prezioso del Protocollo d'intenti sottoscritto a Neive il 25 ottobre del 2017 tra la Regione Piemonte e tutti i Sindaci della tratta ferroviaria - ha manifestato la forte aspettativa del territorio astigiano per una **immediata riattivazione del tratto ferroviario Asti-Castagnole delle Lanze**, non interessato da problemi strutturali, in attesa di definitiva riapertura anche del tratto successivo Castagnole delle Lanze-Alba, oggetto dei lavori in questione. Un'analogha riflessione è stata portata anche da parte del **SINDACO CARLO MANCUSO** di *Castagnole delle Lanze* che ha ricordato il forte interesse del territorio per il servizio ferroviario, rivolto anche all'**inserimento paesaggistico del viadotto ferroviario** mediante innovative opere di mitigazione per la qualità del paesaggio locale, oggetto dal 2014 del riconoscimento UNESCO a "*Patrimonio dell'Umanità*". Su questi temi ha preso la parola il **DIRETTORE ROBERTO CERRATO** dell'*Associazione per il Patrimonio dei paesaggi vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato* che ha ribadito **l'importanza strategica di una mobilità sostenibile** - grazie al trasporto ferroviario - come elemento qualificante delle strategie di gestione da parte dell'UNESCO dei territori inseriti nella Lista del Patrimonio mondiale. Tutti gli **sforzi virtuosi** che verranno condotti in questa direzione per la realtà di Langhe-Roero e Monferrato saranno accuratamente segnalati all'UNESCO nelle relazioni da parte dell'Ente gestore, diretto dal Dott. Cerrato. Un analogo apprezzamento ed interesse per il passo concreto realizzato - con l'auspicio di una pronta riattivazione della linea - è stato espresso anche dal **SINDACO GILBERTO BALARELLO** di *Neive* e da parte del **PRESIDENTE GIOVANNI CURRADO** del *Tavolo tecnico per la mobilità sostenibile* che voluto ricordare il costante lavoro di stimolo e partecipazione svolto dal Tavolo in questione per la riattivazione della linea. Il **PRESIDENTE CURRADO** ha ricordato l'elaborazione di un **orario ferroviario** con cadenzamento orario e biorario per la linea e la necessità di un possibile binario supplementare di scambio da realizzarsi ad Isola d'Asti. La riflessione ha anche fatto presente la necessità che la riattivazione delle linee ferroviarie piemontesi sospese prenda avvio quanto prima, essendo un **importantissimo patrimonio storico** ed infrastrutturale realizzato con lungimiranza a partire dalla seconda metà dell'Ottocento da parte di **Camillo Benso Conte di Cavour**.

Sulla base delle riflessioni offerte dal pubblico ha, quindi, preso la parola l'**ASSESSORE FRANCESCO BALOCCO** che ha fatto presente l'impegno della Regione – pur non avendo un ruolo diretto – a promuovere con RFI un auspicabile **finanziamento da parte dello Stato italiano** (*Ministero dei trasporti e delle infrastrutture*) del progetto di RFI di messa in sicurezza del tratto ferroviario Castagnole delle Lanze-Alba. L'**ASSESSORE BALOCCO** ha, inoltre, risposto alle numerose richieste di pronta riattivazione del servizio del tratto Astigiano (Asti-Castagnole delle Lanze) facendo presente la **decisione assunta da Regione Piemonte** di provvedere in tal senso, attivando le procedure del caso, così da avere i **TRENI ATTIVI SULLA LINEA DA GIUGNO 2019**.

La comunicazione in tal senso ha trovato un grande ed **unanime apprezzamento** da parte degli amministratori, del Tavolo tecnico e della cittadinanza presente all'incontro. Dopo sette anni di interruzione del servizio (2012), finalmente la **popolazione astigiana** potrà riutilizzare il treno per i propri spostamenti, in attesa di una successiva riattivazione della linea sino ad Alba. Si tratta di un risultato di grande importanza, di un successo del territorio, che certamente troverà una **eco anche a livello internazionale**, grazie ad una apposita **comunicazione all'UNESCO**, specificatamente interessato ad una gestione il più possibile sostenibile dei territori della *Lista del Patrimonio mondiale*, anche per gli importanti e strategici aspetti della mobilità.

Il **plauso del Tavolo tecnico per la mobilità sostenibile** per l'importante decisione assunta dall'Assessore regionale troverà nel prosieguo delle proprie attività **ogni possibile supporto e contributo tecnico-operativo**, affinché la programmazione dei treni tra Asti e Castagnole delle Lanze possa addirittura **ESSERE ANTICIPATA A GENNAIO 2019**.



Al Tavolo dei relatori dell'incontro di presentazione del progetto di RFI di messa in sicurezza e riattivazione del tratto della Linea ferroviaria Castagnole delle Lanze – Alba. Da (sx): Presidente Giovanni Currado del Tavolo tecnico per la mobilità sostenibile, Assessore regionale ai trasporti Francesco Balocco, Ing. Angelo Michele Cantore di RFI, Sindaco Gianni Borriero di Costigliole d'Asti, Sindaco Carlo Mancuso di Castagnole delle Lanze, Direttore Roberto Cerrato dell'Associazione per il Patrimonio dei paesaggi vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato e Sindaco Monica Marelli di Cocconato d'Asti [Foto di Riccardo Palma].



Brindisi al termine dell'incontro con l'Assessore regionale Francesco Balocco, i rappresentanti di RFI, i membri del Tavolo tecnico per la mobilità sostenibile e il numerooso pubblico all'avvenuta presentazione del progetto di messa in sicurezza della Linea Castagnole-Alba nei tratti interessati da dissesti e alla decisione assunta dalla Regione Piemonte di una riattivazione del servizio ferroviario da giugno 2019 tra Asti e Castagnole delle Lanze [Foto di Riccardo Palma].
